Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-2027

Classe:	**1F**
Materia:	*Matematica*
Insegnante:	**Stefano Campagnaro**
Testo utilizzato:	Sasso L. "Colori della Matematica" - Edizione azzurra volume 1 - Ed. Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE Riferimento del libro di testo
NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI Le operazioni nell'insieme N e le loro proprietà. Multipli e divisori. MCD e mcm. Potenze ed espressioni in N. Le operazioni nell'insieme Z. Potenze ed espressioni in Z.	*Unità 1*
NUMERI RAZIONALI E INTRODUZIONE AI NUMERI REALI Le frazioni e il calcolo con le frazioni. Rappresentazioni di frazioni tramite numeri decimali. Rapporti, proporzioni e percentuali. Le operazioni nell'insieme Q. Le potenze nell'insieme Q.	*Unità 2*
INSIEMI E LOGICA Insiemi e loro rappresentazione Operazioni con gli insiemi: intersezione, unione, differenza.	*Unità 3*
INTRODUZIONE AL CALCOLO LETTERALE E MONOMI Il calcolo letterale e le espressioni algebriche. Monomi: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione. MCD e mcm.	*Unità 4*
POLINOMI Operazioni tra polinomi e prodotti notevoli. Scomposizione (raccoglimento totale, parziale, mediante prodotti notevoli). MCD e mcm.	*Unità 5-6*
EQUAZIONI e DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO NUMERICHE INTERE Principi di equivalenza per le equazioni e le disequazioni. Equazioni e disequazioni numeriche di primo grado intere. Problemi risolvibili tramite equazioni di primo grado.	*Unità 8*
FUNZIONI Definizione di funzione, piano cartesiano e grafico di una funzione, dominio, codominio, segno e zeri	*Unità 7*
Dati e previsioni	
STATISTICA introduzione alla statistica, distribuzioni di frequenze, rappresentazioni grafiche, indici di posizione centrale: media, mediana, moda	*Unità 10*

Criteri di formulazione delle proposte di voto
Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.
Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di valutazioni come riportato nella seguente tabella:

	Matematica		Fisica	
Periodo di valutazione	Liceo Scientifico	Liceo delle Scienze Umane	Liceo Scientifico	Liceo delle Scienze Umane
Trimestre	2	2	2	2
Pentamestre	3	2	2	2

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio “Non Classificato” (N.C.), che comporterà il recupero del debito (“intermedio” o di sospensione del giudizio) da parte dello studente.
In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell’insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta o orale.

Criteri di formulazione del voto finale
Al termine del periodo valutativo sarà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L’attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all’insegnante e al Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento, l’atteggiamento dello studente in classe, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Griglie di valutazione

Si veda il documento pubblicato sul sito web dell’Istituto al link: https://www.liceovico.edu.it/wp-content/uploads/2026/10/did03_progr_criteri_MAT_LSU.pdf

Per le verifiche in itinere e le prove di tipo formativo (es. quesiti a risposta multipla o monitoraggi intermedi), i docenti possono utilizzare griglie di valutazione semplificate o declinate per specifici argomenti, volte a favorire l'autovalutazione e il feedback tempestivo. Fermo restando il quadro generale dei criteri del Dipartimento, nell'esercizio dell'autonomia didattica è facoltà dei docenti adottare griglie analitiche o d'osservazione specifiche per le singole verifiche, assicurando la corrispondenza tra i descrittori adottati e i criteri d'istituto.

Corsico, 05/11/2026 L’insegnante

Stefano Campagnaro